

**Dati anagrafici della scuola****Istituto Superiore "C. Barletti"**

Via Galliera, 23 - 15076 Ovada

Tel. 014386493

Fax 0143835061

Url [www.issbarletti.it](http://www.issbarletti.it)

e-mail [barlova@tin.it](mailto:barlova@tin.it)

**Dati alunni in situazione di handicap o disabilità**

Numero alunni in situazione di handicap o disabilità attualmente frequentanti:

disabili motori **2**

di cui coinvolti in esperienze didattiche con le TIC **1**

difficoltà di apprendimento **3**

TOTALE **6**

di cui coinvolti in esperienze didattiche con le TIC

**Esperienza storica della scuola sulla disabilità**

Fino ad oggi hanno frequentato l'Istituto Tecnico Industriale "C. Barletti" di Ovada sette alunni in situazione di handicap (tre disabili motori, due con problemi psico-comportamentali, due con problemi cognitivi); solo tre alunni in situazione di handicap sono stati coinvolti in esperienze didattiche con le TIC.

Nel 1999 un alunno con problemi psico-comportamentali ha realizzato un ipertesto dal titolo "Auto e..."

Dal 2000 due alunni con paralisi sono stati coinvolti nella realizzazione del Progetto Tam Tam (comunicazione a distanza tra persone con problemi motori), attualmente in fase di svolgimento.

**Esperienza significativa****Titolo TAM TAM: comunicazione a distanza tra persone con problemi motori**

**Parole chiave:** motoria, comunicazione

**Docenti coinvolti:** Peruzzo Paola, Moretti Pietro, Abbriata Giovanni

**Descrizione del progetto**

Il progetto Tam Tam intende utilizzare la televideoconferenza per mettere in contatto persone con problemi motori specifici; ma, partendo dal mondo della scuola, potrebbe essere esteso a "tutti", anche a coloro che non presentano particolari disabilità.

L'obiettivo fondamentale del progetto è quello di aumentare e migliorare le abilità di comunicazione degli alunni disabili attraverso la telematica per conseguire risultati sul piano dell'espressione linguistica e favorire processi di socializzazione.

Per la realizzazione del progetto sono stati coinvolti due ragazzi con problemi motori: il primo che attualmente frequenta l'Istituto Tecnico Industriale e l'altro che partecipa al Centro Nuove Tecnologie per l'integrazione Hanna.

I due ragazzi si conoscevano già da tempo e avevano già svolto insieme alcune attività.

E' stato seguito un orario di attività settimanale al computer con l'insegnante di sostegno per lo scambio di messaggi e di dialoghi in diretta.

Dopo una fase di avvio, utile soprattutto a sperimentare gli aspetti tecnici e la gestione minima del software, si è passati ad una fase incentrata sul connubio contenuti-videoconferenza.

Durante i primi collegamenti è stata data ampia priorità alla novità del mezzo tecnologico.

Inizialmente si sono privilegiati i dialoghi che hanno lasciato emergere esigenze e ansie degli interlocutori.

I ragazzi hanno preferito "vedersi" e parlarsi piuttosto che scrivere e leggere i messaggi: questo problema di non facile risoluzione andrà sicuramente affrontato se si vuole perseguire

uno degli obiettivi fondamentali del progetto: quello cioè di aumentare le abilità di letto-scrittura.

Spegnendo gli altoparlanti i ragazzi hanno dovuto scrivere e leggere i loro messaggi. Successivamente gli insegnanti hanno proposto una traccia di discussione: il giornale quotidiano (notizie lette e commenti): si è cercato di scegliere aspetti di discussione che presentassero una elevata trasversalità rispetto alle tradizionali materie curriculari della scuola.

La presenza degli adulti, anche se indispensabile per la realizzazione del progetto per assicurare il corretto accesso al computer e al programma, rischia di influenzare negativamente i dialoghi dei ragazzi: bisognerebbe in futuro cercare di arrivare ad effettuare collegamenti in una più completa autonomia.

Per ovviare ai problemi di paralisi andrebbe affrontato con molta cura l'accesso al computer e alle periferiche, compreso il modem, in modo da adattare tutti gli strumenti al caso specifico.

Per la realizzazione del progetto si sono utilizzate due postazioni composte da:

- un personal computer;
- scheda audio e altoparlanti;
- microfono;
- webcam;
- modem e linea telefonica;
- abbonamento a Internet;
- software NetMeeting per la comunicazione in diretta;
- una stampante;
- uno scanner.

Si era ipotizzato di estendere la comunicazione ad altre scuole superiori della provincia: ciò, però, non è ancora stato possibile per problemi di carattere tecnico.

Il progetto Tam Tam è stato oggetto di monitoraggio da parte di docenti partecipanti ad un corso di formazione a distanza dal titolo Clicca il mondo 5.

E' disponibile per la consultazione una documentazione cartacea dei vari dialoghi dei soggetti coinvolti.

### **Questionario**

- 1) L'esperienza è in fase di svolgimento.
- 2) Essa è ritenuta significativa perché ha permesso la gestione di tecnologie sempre più avanzate proprio da parte di persone con gravi disabilità; tale esperienza, pur partendo dal mondo della scuola potrebbe estendersi anche a persone che hanno già terminato il percorso scolastico e si trovano ospiti presso centri diurni o chiusi nella solitudine delle mura domestiche.